

D.M. 21 NOVEMBRE 2022, N. 412 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA INCLUDERE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "AUTUNNO FIORENTINO 2023" (CUP H14J23000460001)

1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico disciplina le modalità di selezione, attraverso una procedura valutativa effettuata da una Commissione di valutazione all'uopo nominata, di proposte progettuali da includere nell'ambito del progetto "**Autunno Fiorentino 2023**" (nel prosieguo anche solo "**Progetto**"), per la cui realizzazione è prevista l'assegnazione di contributi economici.

Il Progetto "**Autunno Fiorentino 2023**" si svolgerà nel periodo compreso tra il **22 settembre** e il **30 novembre 2023**.

I contributi verranno erogati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241, secondo i **criteri** e le **modalità predeterminati** con il presente atto, e nel rispetto delle linee di indirizzo, criteri e modalità indicati nella Deliberazione di Giunta comunale 25 gennaio 2023, n. 14, che ha approvato l'*Accordo di programma MiC – Comune capoluogo della Città Metropolitana di Firenze per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo*.

2. OGGETTO E FINALITÀ

Il Ministero della Cultura, con Decreto ministeriale 25 febbraio 2022, n. 84, ha deciso di destinare al sostegno di attività di spettacolo nelle periferie urbane, la somma complessiva pari a Euro 10.500.000,00 al fine di promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane.

Con successivo Decreto ministeriale 21 novembre 2022, n. 412, il Ministero ha deciso di suddividere tali risorse tra i Comuni capoluogo delle quattordici Città metropolitane per assicurare la continuità dell'azione di sostegno alle attività di spettacolo dal vivo, assegnando al Comune di Firenze l'importo complessivo pari a **Euro 582.797,97**.

Con **Deliberazione di Giunta Comunale 25 gennaio 2023, n. 14**, la Giunta, nel prendere atto della somma stanziata dal Ministero della Cultura con Decreto ministeriale n. 412/2022, ha dato mandato alla Direzione Cultura e Sport di predisporre e pubblicare, nel rispetto degli indirizzi e criteri previsti nella deliberazione stessa, un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche del Comune di Firenze.

Con il presente Avviso pubblico, pertanto, il Comune di Firenze intende avviare una procedura per la selezione di proposte progettuali da finanziare con le risorse stanziata dal Ministero della Cultura per sostenere progetti di **attività di spettacolo dal vivo** destinati ad assicurare l'**inclusione sociale**,

il **riequilibrio territoriale** e con essi la **tutela occupazionale**, nonché a **valorizzare il patrimonio culturale** materiale e immateriale nelle aree periferiche della città, così come previsto nel decreto ministeriale n. 412/2022.

L'Amministrazione comunale, con la realizzazione del Progetto denominato “**Autunno Fiorentino 2023**”, intende proseguire il percorso già avviato nel corso dell'anno 2022, promuovendo e sostenendo la ripresa della cultura e dello spettacolo in tutti i Quartieri del Comune che non rientrano nell'area del centro storico UNESCO, così come dettagliato all'articolo 4, tramite spettacoli, attività formative e laboratori dedicati alle arti performative.

In particolare, il Comune intende favorire, anche in continuità con la rassegna “*Estate Fiorentina*”, la prosecuzione delle iniziative culturali, portando lo spettacolo, quale manifestazione artistica, anche al di fuori dei luoghi istituzionali, per favorire l'inclusione e la coesione sociale.

Tutti gli oneri di gestione e realizzazione, diretti e indiretti, delle iniziative di cui al presente Avviso saranno a carico dei soggetti organizzatori, i quali dovranno garantire la totale copertura dei costi necessari per la realizzazione degli eventi. Il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la presente procedura senza che si costituiscano diritti o pretese risarcitorie a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti la procedura.

In ossequio al principio del **divieto del doppio finanziamento**, non potranno essere finanziate con i contributi di cui al presente Avviso pubblico **attività culturali** e **iniziative** già finanziate:

1. dal **Comune di Firenze**, a qualunque titolo, ivi comprese attività per le quali siano previsti corrispettivi a fronte di prestazioni di servizi o agevolazioni che non comportano un pagamento in denaro, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) i programmi e le attività presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell'abbattimento del canone di concessione per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 2017/C/0033 del 5 giugno 2017;
 - b) i progetti e le attività culturali che si intendono realizzare in qualità di assegnatario di beni immobili comunali o di “spazi estivi cittadini” per i quali è applicato l'abbattimento del canone per l'occupazione di suolo pubblico fino all'80% ai sensi dell'art. 25, comma 7 del Regolamento comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico;
 - c) i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell'Avviso di selezione per l'erogazione di contributi culturali nel territorio del Quartiere 2;
 - d) i progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni dell'Amministrazione comunale;

- e) i progetti già approvati e finanziati nell'ambito dei contributi culturali triennali 2021-2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 8463/2021;
2. dal **Ministero della Cultura**, a norma del D.M. 27.07.2017 e ss.mm.ii., secondo cui i progetti che verranno ammessi a contributo non devono riguardare attività già finanziate, nell'anno di riferimento, ad altro titolo, dal Ministero della Cultura.

L'erogazione del contributo oggetto del presente Avviso pubblico resta in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo.

3. SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente Avviso è rivolto ad **enti, istituzioni, associazioni, organismi e imprese**, purché si tratti di:

- a) organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV);
- b) organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo (nel triennio compreso tra il 2018-2022).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dal Ministero della Cultura, il requisito della "professionalità" sussiste solo allorché l'organismo professionale abbia ingaggiato direttamente o indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi vero il FPLS.

E' consentita la partecipazione esclusivamente **in forma singola**.

Ciascun concorrente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di selezione – a pena di inammissibilità - i seguenti requisiti:

1. essere un organismo finanziato nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo o essere un organismo professionale operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo (nel triennio compreso tra il 2018-2022);
2. essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente o ad altro Albo, ove previsto (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.Lgs. 14/2019 recante "*Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza*" e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
5. essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali, se dovuti. Si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere attestato dal legale rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi

del D.P.R. 445/2000 (secondo il *fac-simile sub Allegato A*).

Il possesso dei suddetti requisiti soggettivi dovrà essere garantito anche durante la fase di attuazione delle proposte progettuali e fino all'erogazione del contributo, a pena di revoca dello stesso, così come previsto al successivo articolo 16.

4. PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Sono finanziabili con le risorse stanziare dal Ministero della Cultura, interventi volti a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle aree periferiche mediante **attività di spettacolo** anche di carattere innovativo, finalizzate all'**inclusione culturale e sociale**, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il **rafforzamento dell'offerta culturale** rispetto alle attività di spettacolo dal vivo svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- c) **promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.**

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere l'organizzazione di una o più delle seguenti attività:

- a) spettacoli dal vivo, nell'accezione di cui al D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
- b) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo, volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente;
- c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative.

Le attività da includere nel Progetto "**Autunno Fiorentino 2023**" dovranno svolgersi in piazze, giardini, circoli e altri luoghi al chiuso (teatri, auditorium, palazzetti ecc.) sia pubblici che privati, ubicati nei **cinque quartieri amministrativi del Comune di Firenze**:

- **Quartiere 1** – ad esclusione delle aree comprese nel Sito Patrimonio Mondiale dell'UNESCO "*Centro Storico di Firenze*", così come approvato dal Comitato del Patrimonio Mondiale con la Decisione 44 COM 8B.56 (la cui cartografia è consultabile al seguente link: <http://firenzepatrimoniomondiale.it/il-perimetro-del-sito/>);
- **Quartiere 2** – intero territorio ammissibile;
- **Quartiere 3** – intero territorio ammissibile;
- **Quartiere 4** – intero territorio ammissibile;
- **Quartiere 5** – intero territorio ammissibile.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di attività in **almeno 3 diversi quartieri della città**.

Il **costo totale (CT)** stimato per la realizzazione delle proposte progettuali deve essere **pari o superiore a Euro 62.500,00**.

I soggetti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui sopra comporta l'inammissibilità della proposta progettuale presentata.

5. PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali per le quali si richiede il contributo dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il **22 settembre** e il **30 novembre 2023**.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

La dotazione finanziaria disponibile per le proposte progettuali che saranno selezionate con il presente Avviso pubblico è pari a **Euro 582.797,97** da finanziare con le risorse derivanti dal Decreto del Ministero della Cultura 21 novembre 2022, n. 412.

Per la realizzazione delle proposte progettuali selezionate sarà assegnato ai soggetti attuatori un contributo economico in termini di cofinanziamento del costo totale del progetto, che non potrà in ogni caso superare l'80% del costo totale del progetto indicato nel Piano Economico Finanziario Preventivo.

Il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, nei limiti dell'80% del Costo Totale preventivato (che deve essere pari o superiore a Euro 62.500,00) e del contributo richiesto, è pari a **Euro 50.000,00**.

L'importo del contributo verrà determinato in funzione del punteggio conseguito dalla proposta progettuale in fase di valutazione di merito, con le seguenti modalità:

| Fascia di punteggio | Contributo |
|----------------------------|---|
| Da 90 a 100 punti | 80% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto; |
| Da 80 a 89 punti | 75% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto; |
| Da 70 a 79 punti | 70% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto; |
| Da 61 a 69 punti | 65% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto; |
| 60 punti | 60% del Costo Totale e, in ogni caso, non superiore a Euro 50.000,00 o al contributo richiesto; |

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda di partecipazione** (da compilare *online* secondo il *fac-simile sub* Allegato A) potrà essere presentata dal legale rappresentate del soggetto richiedente ovvero da parte di altro soggetto

delegato dall'organo che esprime la volontà dell'Ente, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica appositamente predisposta dal Comune di Firenze, previa autenticazione mediante identità digitale SPID, CIE o CNS.

La piattaforma sarà accessibile a partire **dalle ore 09:00 del giorno 28 giugno 2023** al seguente link: <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali>.

Le domande dovranno pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 11 luglio 2023** a pena di irricevibilità della domanda medesima. Oltre il termine sopra indicato, eventuale documentazione aggiuntiva o sostitutiva della precedente, sarà dichiarata irricevibile.

Il **termine sopra indicato è perentorio**. Si raccomanda, quindi, agli interessati di presentare la domanda di partecipazione con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da marca da bollo di Euro 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017. L'avvenuto pagamento dovrà essere comprovato compilando i campi dedicati nell'istanza *on-line*: codice univoco di 14 cifre, data e ora. Il soggetto istante dovrà, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità che il codice univoco non è stato e non sarà utilizzato per l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa ad altri documenti.

La domanda di partecipazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto. Tali dichiarazioni saranno controllate a campione dal **Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili** della **Direzione Cultura e Sport**, nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi.

8. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Gli interessati, oltre alla compilazione *on-line* della **domanda di partecipazione** (si veda il *fac-simile sub* allegato A), dovranno altresì produrre, nei termini previsti nel precedente articolo 7, la seguente documentazione obbligatoria, a pena di inammissibilità:

- 1) **PROPOSTA PROGETTUALE** (allegato B), consistente in una relazione descrittiva dettagliata da redigere secondo lo schema allegato (*sub* allegato B) nella quale il soggetto proponente dovrà illustrare la proposta progettuale, offrendo alla Commissione di valutazione elementi utili per l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione indicati al successivo articolo 11;
- 2) **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVENTIVO** (allegato C), recante le voci di spesa (comprendenti di eventuali oneri e importi IVA se dovuti e ove corrisposti) e le voci di entrata corrispondenti alle tipologie indicate ai successivi articoli 9 e 10, da redigere secondo lo schema allegato (*sub* allegato C).

Il Piano Economico Finanziario Preventivo (PEF preventivo) deve essere in pareggio (totale delle entrate pari al totale delle uscite).

Il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della spesa complessiva prevista per l'intera

attività, come da articolo 6 del presente Avviso.

Dovrà, inoltre, essere allegata:

- a) **Copia del Decreto ministeriale o altra documentazione di concessione del contributo ex FUS** (per i soggetti finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ex FUS) oppure il **certificato di agibilità rilasciato dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è richiesto il contributo, intestato al soggetto richiedente, per almeno un triennio compreso nel periodo 2018 – 2022** (per gli organismi professionali).
- b) **Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente, in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata;**
- c) **Curriculum dell'ente/istituzione/associazione/organismo/impresa** (massimo tre cartelle), nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali. Qualora, al termine della procedura di selezione, il soggetto risulti ammesso al contributo, il *curriculum* sarà pubblicato, unitamente al progetto selezionato, sul sito istituzionale del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

9. SPESE AMMISSIBILI

Saranno considerate ammissibili le spese che rispettano cumulativamente i seguenti requisiti e, precisamente, quelle che:

- a) sono **direttamente imputabili ad una o più attività del progetto** - a questo fine, tutti i giustificativi di spesa dovranno recare l'indicazione del codice CUP o il riferimento al Progetto **“Autunno Fiorentino 2023”**;
- b) sono **direttamente sostenute dal soggetto richiedente** – tutte le fatture e/o i documenti fiscali equivalenti dovranno essere intestati al soggetto assegnatario del contributo (ovvero all'ente/istituzione/associazione/organismo/impresa) ed i pagamenti dovranno essere sostenuti direttamente dal medesimo;
- c) sono **effettivamente sostenute e opportunamente documentabili e tracciabili** – tutti i giustificativi di spesa devono essere:
 - (1) debitamente quietanzati e accompagnati dalla ricevuta che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - (2) pagati attraverso uno o più conti correnti dedicati a norma dell'art. 3 della L. 136/2010 ss.mm.ii., intestati all'assegnatario e indicati nella domanda di partecipazione, a mezzo di disposizione di pagamento irrevocabile effettuata con bonifico bancario, carta di credito/debito collegata ai suddetti conti, modello F24 e comunque con un mezzo che garantisca la tracciabilità e il collegamento ai suddetti conti.

Non sono ammissibili pagamenti in contanti, tranne quelli **urgenti ed imprevedibili** che dovessero rendersi necessari nell'imminenza delle attività o durante le stesse, **nei limiti di Euro 100,00 complessivi per progetto**;

- d) sono **riferite all'arco temporale di svolgimento della proposta progettuale** - non saranno considerate ammissibili le spese sostenute e quietanzate al di fuori del seguente **periodo c.d. di**

eleggibilità: 1 agosto 2023 – 31 dicembre 2023.

Si specifica che le spese si intendono sostenute nel periodo di eleggibilità se:

- (1) i pagamenti per l'intero importo dei giustificativi di spesa (o loro quota parte) sono stati effettuati entro il periodo suindicato;
- (2) la spesa rientra nel periodo considerato in base al principio della competenza economica, secondo il quale l'effetto economico di tutti gli eventi di gestione deve essere attribuito al periodo cui compete, e non a quello in cui si manifestano i correlativi pagamenti. Ad esempio, nel caso di servizio di pulizia, reso in esecuzione di un contratto già in essere, sarà imputabile esclusivamente in pro quota il costo della prestazione effettuata per la realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale, la quale dovrà essere saldata durante il periodo di eleggibilità;

e) rientrano nelle categorie di spesa elencate di seguito e sono state indicate nel Piano Economico Finanziario preventivo;

f) rispettano i limiti percentuali di seguito indicati:

- rapporto tra **costi indiretti/diretti**: il totale dei costi indiretti non deve superare il 20% del totale dei costi diretti;
- rapporto tra **costi A.2/A.1**: il totale dei costi A.2 non deve superare il 15% del totale dei costi A.1.

L'**I.V.A.** sarà ritenuta spesa ammissibile solo se il soggetto concorrente ne attesti la non detraibilità e quindi se essa rappresenta per il soggetto assegnatario di contributo un **costo effettivo**.

Non sono spese ammissibili, quelle sostenute per:

1. l'acquisto di *smartphone, laptop, computer, tablet* e similari;
2. l'acquisto di altri beni e/o attrezzature durevoli per i quali non sia documentato il loro utilizzo diretto nelle attività indicate nella proposta progettuale. Nel caso in cui tale utilizzo sia documentato, saranno ammissibili per la sola quota di ammortamento degli stessi;
3. le spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, interessi di mora;
4. l'acquisto di carburante: eventuali spese per trasferte dovranno essere documentate tramite apposita "*Nota di rimborso spese di trasferta*", da redigere utilizzando il modello che sarà fornito dall'Amministrazione, tenuto conto delle tariffe ACI.

Le spese previste e sostenute dovranno essere inserite nel Piano Economico Finanziario sia preventivo che consuntivo, articolandole nelle seguenti macrocategorie (tassative), categorie (tassative) e voci di spesa (elencate a solo titolo esemplificativo):

A) COSTI DIRETTI (macrocategoria A) – sono tutti i costi originati dalla realizzazione del progetto, che il soggetto proponente non avrebbe altrimenti sostenuto:

A.1) Costi operativi (categoria di spesa A.1) – comprendono a titolo esemplificativo le seguenti voci di spesa:

- a. cachet degli artisti o relatori;

- b. costi per il personale assunto appositamente per la realizzazione del progetto, direzione artistica e direzione tecnico-organizzativa;
- c. locazione di spazi per la realizzazione delle attività;
- d. servizi di facchinaggio,
- e. servizi di trasporto
- f. servizi di guardaroba;
- g. materiali, forniture, allestimenti
- h. prestiti per le mostre
- i. noleggio – fatta eccezione per il leasing – di attrezzature, arredi e strumenti musicali, divise e costumi di scena
- j. software;
- k. costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini del rispetto delle disposizioni legate ad una eventuale evoluzione epidemiologica da Covid-19 per la prevenzione della diffusione
- l. consulenze professionali collegate alla realizzazione dell’evento;
- m. promozione, comunicazione e pubblicità dell’evento, da documentare con la produzione di immagini fotografiche del materiale stampato;
- n. costi per l’accesso a opere protette dal diritto d’autore e da altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale (es. SIAE).

Nella categoria di spesa “**A.1) Costi operativi**” potrà essere inserita la **spesa del personale artistico o professionale dipendente** (quindi non assunto appositamente per la realizzazione dell’evento) **impegnato nello svolgimento di funzioni strettamente collegate alla realizzazione dell’evento** (ad esempio a titolo di direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, esecuzione artistica).

In fase preventiva, occorrerà stimare il costo delle ore di lavoro da dedicare, che dovranno essere congrue e coerenti con l’evento da realizzare.

Ai fini dell’ammissibilità della spesa, **in fase di rendicontazione** tali ore andranno indicate in apposita autocertificazione del legale rappresentante e la busta paga di riferimento dovrà riportare l’importo imputabile al progetto.

Si specifica che con riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori. Non devono, quindi, essere imputate le ore di lavoro dedicate ad attività routinarie dell’Ente proponente.

Nel caso di **incarico aggiuntivo ad un dipendente già assunto nella struttura**, è necessario documentare lo specifico incarico mediante produzione di delibera o ordine di servizio provenienti dall’organo che esprime la volontà del soggetto giuridico assegnatario di contributo, le cui spettanze aggiuntive dovranno essere presenti ed evidenziate in busta paga o prodotte mediante apposita notula di prestazione occasionale.

A.2) Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori (categoria di spesa A.2) - **nei limiti del 15%**

del totale dei costi operativi A.1 – dovranno essere strumentali alla realizzazione dell’evento e comprendono, a titolo esemplificativo, le seguenti voci di spesa:

- a. vitto;
- b. pernottamenti;
- c. trasporti, da documentare allegando copia del titolo di viaggio (biglietto aereo, ferroviario ecc.)

I giustificativi di spesa relativi alla categoria di spesa A.2) dovranno contenere, a pena di inammissibilità della spesa ai sensi del successivo articolo 16, il **nominativo** degli artisti/operatori/relatori ospitati.

B) COSTI INDIRETTI (macrocategoria B) – sono i costi che riguardano la gestione ordinaria dell’organizzazione del soggetto assegnatario di contributo, che sarebbero comunque sostenuti a titolo di spese generali, a prescindere dalla realizzazione dell’evento cofinanziato con il presente Avviso. A titolo esemplificativo:

- a. costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto beneficiario;
- b. utenze;
- c. beni consumabili;
- d. locazione della sede;
- e. costi amministrativi e altri costi collegati al funzionamento del soggetto beneficiario.

Essendo costi che sarebbero stati comunque sostenuti dall’Ente, potranno essere imputati “pro-quota”. Il criterio di quantificazione della quota da imputare è rimesso al soggetto assegnatario del contributo: riferendosi alla variabile temporale, **non potrà in alcun modo superare il periodo di eleggibilità** (1 agosto – 31 dicembre 2023).

I “Costi indiretti” saranno riconosciuti in misura forfettaria nel **limite del 20% dei costi diretti**; pertanto la loro documentazione di rendicontazione si sostanzierà in una autocertificazione da parte del legale rappresentante del soggetto assegnatario.

Sulle dichiarazioni rese, verrà effettuato un controllo a campione nella misura non inferiore al 10% dei soggetti ammessi. La documentazione da conservare per gli eventuali controlli contempla giustificativi di spesa e di pagamento, sui quali dovrà essere annotato l’importo di costo da imputare al progetto. Nel caso di buste paga, dovrà essere allegata l’autocertificazione del legale rappresentante del soggetto giuridico assegnatario di contributo nella quale si indica la destinazione del dipendente al progetto in questione per il determinato tempo, e le quietanze di pagamento, anche relative al pagamento degli oneri connessi su modello F24.

10. VOCI DI ENTRATA

Il contributo del Comune di Firenze rappresenta un cofinanziamento del costo totale del progetto, nella misura massima dell’80% e nell’importo massimo indicato all’articolo 6 e nei limiti di quanto richiesto dal soggetto proponente. Pertanto, dovrà essere garantita la copertura finanziaria di tutti i costi preventivati anche attraverso le altre voci di entrata.

Si specifica che il contributo richiesto al Comune di Firenze:

- deve essere compreso obbligatoriamente tra le voci di entrata;
- nel caso di assegnazione di un contributo inferiore a quello richiesto, per effetto del punteggio riportato dal progetto, secondo le modalità di quantificazione del contributo di cui all'articolo 6, il soggetto proponente dovrà fare fronte alla differenza, con altre voci di entrata, dandone evidenza nel Piano Economico Finanziario consuntivo.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di entrata:

- a) **contributi finanziari pubblici e/o privati**, da parte di soggetti terzi, anche in forma di erogazione liberale, mediante versamento con mezzi tracciabili sul conto corrente dedicato del soggetto assegnatario ed attestati da ricevute di versamento;
- b) **risorse proprie**, eventualmente costituite da quote associative presenti nell'attivo patrimoniale del partecipante;
- c) **sponsorizzazioni finanziarie**, da parte di soggetti terzi, mediante un contratto con il quale un soggetto (sponsor) si impegna a fornire denaro ad un altro soggetto (sponsorizzato), in cambio della promozione del proprio nome, dell'immagine o del marchio.

Al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione comunale (tutela dell'immagine del Comune), i soggetti assegnatari del contributo sono tenuti a rendere noti all'Amministrazione i relativi rapporti di sponsorizzazione, specificando l'oggetto della sponsorizzazione, il valore, nonché i benefit concessi allo sponsor.

L'eventuale spazio dedicato ai suddetti sponsor dovrà essere in termini di occupazione di suolo pubblico assolutamente minoritario rispetto allo spazio riservato all'attività culturale. Le somme relative a sponsorizzazioni, indicate nel piano economico-finanziario, dovranno essere documentate da contratto o da lettere di impegno dello sponsor. Laddove l'Amministrazione comunale ritenesse tali sponsorizzazioni incompatibili con le funzioni svolte dal Comune o con il luogo dove si svolge l'evento, segnalerà al proponente l'inammissibilità della proposta chiedendo allo stesso le necessarie modifiche entro il termine fissato dall'Amministrazione. In assenza di queste ultime, la proposta selezionata non potrà essere accolta.

L'Amministrazione non accetterà in ogni caso proposte che prevedano sponsorizzazioni che: rechino un pregiudizio o danno all'immagine del Comune di Firenze; contengano riferimento, contenuti o propaganda di natura politica, sindacale filosofica o religiosa; costituiscano pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, materiale pornografico o a sfondo sessuale e armi; contengano messaggi offensivi o lesivi della dignità umana, contro la parità di genere o espressioni di fanatismo, razzismo, odio, minaccia o motivi di inopportunità generale.

- d) **bigliettazione**

Rispetto al flusso finanziario delle entrate, considerato che l'intero ammontare del contributo del Comune di Firenze o il saldo – nel caso di erogazione di anticipazione – viene erogato a rimborso di spese già sostenute dal soggetto proponente e che, nel caso di contributi pubblici assegnati da altri enti, questi potrebbero non essere stati ancora erogati al momento della rendicontazione, sarà necessario per il soggetto assegnatario, anticiparne gli importi. L'eventuale anticipazione di somme

da parte di soggetti a vario titolo interessati alla realizzazione del progetto, sarò ammessa esclusivamente mediante transito in entrata nel conto corrente dedicato del soggetto assegnatario.

11. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali pervenute nei termini indicati all'articolo 7, si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1: Verifica della ricevibilità e ammissibilità della domanda:

- a. verifica di ricevibilità: inoltro della domanda nei termini previsti nel presente Avviso e trasmissione conforme a quanto indicato all'articolo 8;
- b. verifica di ammissibilità: sussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese, di tutti i requisiti di ammissibilità e rispetto delle condizioni indicate all'articolo 3 e 4; completezza e regolarità formale della domanda e dei suoi allegati.

Costituiscono cause di irricevibilità e/o di inammissibilità della domanda:

- la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità indicate all'articolo 8;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda, indicata all'articolo 9, comma 1, nn. 1) e 2);
- l'assenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 3;
- il mancato rispetto delle condizioni indicate all'articolo 4.

Il **Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili** effettuerà la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande.

L'Amministrazione comunale potrà richiedere al candidato chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno essere forniti tempestivamente e, comunque, **non oltre 10 (giorni)** dalla ricezione della richiesta.

Conclusa la fase istruttoria, il suddetto Servizio trasmetterà tempestivamente alla Commissione di valutazione all'uopo nominata, l'elenco delle domande ammesse con o senza riserva, per la successiva fase di merito.

FASE 2: Valutazione di merito delle proposte progettuali: attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente Avviso pubblico.

L'attività di valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad una apposita **Commissione di valutazione** (nel prosieguo anche solo "*Commissione*"), nominata con Determinazione Dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato dal presente Avviso pubblico.

La Commissione valuterà la proposte progettuali formalmente ammesse, tenendo conto della capacità dei singoli progetti di promuovere l'**inclusione sociale**, il **riequilibrio territoriale**, la **tutela occupazionale** e la **valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale** presente nelle aree periferiche del Comune di Firenze.

In particolare, nell'attribuzione dei punteggi la Commissione dovrà tenere conto dei criteri di valutazione riportati nella tabella sottostante:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | | PUNTEGGIO |
|---------------------------------------|---|---------------------|
| 1. | <p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 3 quartieri | Massimo 25 punti |
| 2. | Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica | Massimo 15 punti |
| 3. | Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio economico sul territorio del progetto | Massimo 20 punti |
| 4. | Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socio-economiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale | Massimo 15 punti |
| 5. | <p>Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità; | Massimo 15 punti |
| 6. | Sinergie con soggetti pubblici e privati | Massimo 10 punti |
| PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE | | 100 PUNTI |

Per ciascun criterio e/o sub-criterio, la Commissione assegnerà un **coefficiente discrezionale** variabile da **0 (zero)** a **1 (uno)**, corrispondente ai seguenti giudizi:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE | MOTIVAZIONE |
|-----------------------|--------------|---|
| Totalmente inadeguato | 0 | Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio; |
| Carente | 0,2 | Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio di valutazione; |

| | | |
|-----------------------|-----|--|
| Parzialmente adeguato | 0,4 | Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili; |
| Adeguato | 0,6 | Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili; |
| Buono | 0,8 | Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili; |
| Ottimo | 1 | In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esauritiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. |

La Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio e/o sub-criterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio e/o sub-criterio.

Il **punteggio massimo attribuibile** è pari a **100 punti**; il **punteggio minimo** è di **60 punti**, al di sotto del quale le proposte non saranno ritenute ammissibili.

La Commissione, conclusi i lavori, formulerà le graduatorie dei progetti sulla base del punteggio conseguito. L'ordine delle proposte progettuali sarà definito in ordine decrescente.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti al *“radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica”*. In caso di ulteriore parità, la posizione in graduatoria verrà assegnata alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti a *“al perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto”*. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

La Commissione trasmetterà al Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili i verbali delle sedute unitamente alle graduatorie dei progetti, distinguendo i progetti:

- a) **“ammissibili e finanziabili”**;
- b) **“ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili”**
- c) **“non ammessi”** per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

12. COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

La Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili approverà, con determinazione dirigenziale la graduatoria, contenente:

- l'elenco dei progetti “*irricevibili o non ammissibili alla fase di valutazione di merito*”;
- l'elenco dei progetti “*ammessi e finanziabili*” e “*ammessi ma non finanziabili*”;
- l'elenco dei progetti “*non ammessi*”.

Gli elenchi contenenti gli esiti dei lavori della Commissione, saranno pubblicati per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Firenze.

Tale pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge, nei confronti dei concorrenti.

13. ATTO DI ADESIONE E OBBLIGO E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze trasmetterà ai soggetti assegnatari del contributo apposito “**Atto di adesione e obbligo**” (nel prosieguo, anche solo “*Atto di adesione*”), secondo il modello allegato al presente Avviso pubblico (**allegato D**), il quale dovrà essere sottoscritto **prima dell’inizio delle attività progettuali** e, in ogni caso, **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie.

Tale atto dovrà essere inserito nella piattaforma digitale all’indirizzo *web* <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali> entro i termini sopra indicati.

La mancata sottoscrizione e trasmissione dell’Atto di adesione, nei termini previsti, comporta la **decadenza dal contributo concesso**.

Il soggetto assegnatario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno; in particolare, il soggetto beneficiario dovrà:

- a. acquisire, a propria cura e spese, ogni autorizzazione, nulla osta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitativo previsto dalle normative di settore e necessario per lo svolgimento delle attività (autorizzazione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia e della Direzione Regionale Musei Toscana, ove necessaria; concessione di suolo pubblico; autorizzazioni temporanee in deroga ai limiti acustici; SIAE; autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande ecc.) adempiendo a qualsivoglia prescrizione o ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti ad emanarle;
- b. osservare, nello svolgimento delle iniziative selezionate, le disposizioni legate ad una eventuale evoluzione epidemiologica da virus SARS-CoV-2 per la prevenzione della diffusione, nonché l’adozione di tutte le conseguenti misure organizzative che sono nell’esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario;

- c. garantire il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria;
- d. provvedere all'allestimento e alla messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- e. assicurare la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 14 del presente Avviso pubblico, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- f. munirsi di idonea polizza assicurativa RCT/RCO per danni a cose e/o a persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura per danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che possono verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività previste nel presente Avviso pubblico, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;
- g. provvedere alla custodia delle aree concesse;
- h. sostenere i consumi elettrici nonché provvedere all'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- i. trasmettere la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute/pagate per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nel periodo di eleggibilità di riferimento e dalle relative quietanze o ricevute che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, salvo quanto specificato all'articolo 9 in merito al pagamento in contanti, secondo le modalità indicate al successivo articolo 15;
- j. provvedere alla conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie autentiche su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 10 anni successivi al completamento dell'evento per accertamenti e controlli;
- k. mantenere, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico i requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- l. comunicare tempestivamente la volontà di rinunciare al contributo;

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, tributaria, artistica, finanziaria e assicurativa connessa alla temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività, nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario allo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune di Firenze.

Il soggetto beneficiario è, inoltre, tenuto al risarcimento di eventuali danni causati a cose e/o a persone che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Firenze.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del vigente Regolamento Comunale del Canone Patrimoniale di Occupazione del Suolo Pubblico, il soggetto assegnatario, che avrà ottenuto il provvedimento di concessione di suolo pubblico, dovrà rispettare tutti gli obblighi ivi previsti, tra i quali: l'utilizzo dello spazio o aree concesse solo per l'uso previsto nel provvedimento curandone la manutenzione al fine di non limitare i diritti di terzi e di non arrecare danni ai medesimi; esecuzione di tutte le operazioni necessarie per rimettere in pristino, al termine dell'occupazione, lo spazio od aree occupate; risarcimento all'Amministrazione comunale di ogni eventuale spesa derivante dalle eventuali opere realizzate o da manufatti posti in essere, osservanza di tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione o autorizzazione e le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, esonerando il comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi durante l'esercizio dell'occupazione.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare, ai sensi dell'art. 13 del soprarichiamato Regolamento comunale il provvedimento di concessione o autorizzazione per sopravvenute variazioni ambientali, commerciali e di traffico nonché per altri motivi di pubblico interesse.

Su tutto il materiale di comunicazione e promozione dell'evento (sia online che cartaceo), il soggetto assegnatario dovrà inserire i **loghi del Comune di Firenze e del Ministero della Cultura, completi di lettering**. L'assolvimento di tali obblighi dovrà essere documentato con fotografie e/o video in fase di rendicontazione ai sensi dell'articolo 15.

14. VARIAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI

Nel corso dello svolgimento delle attività finanziate, il beneficiario può effettuare variazioni del progetto riguardanti:

- a) il **cronoprogramma**: è ammesso il cambiamento di una o più date del programma approvato dalla Commissione di valutazione, fermo restando il termine di conclusione delle attività del Progetto "Autunno Fiorentino 2023", fissato nel giorno **30 novembre 2023**;
- b) i **luoghi di svolgimento delle attività progettuali**: è ammesso il cambiamento di uno o più luoghi indicati nel programma approvato dalla Commissione di valutazione, purché il nuovo luogo individuato sia localizzato all'interno del medesimo Quartiere;
- c) il **Piano Economico Finanziario preventivo**: sono ammesse variazioni relative alla sola macro-categoria dei **costi diretti**, nei limiti del **20% del costo totale del progetto**, ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale del progetto e dell'ammontare del contributo concesso.

Esse non devono comportare modifiche del costo totale del progetto, trattandosi di spostamenti compensativi fra gli importi delle categorie di spesa e al loro interno tra le voci di spesa, che non comportano conseguenze o penalità se contenute nel limite del 20% del costo totale del progetto.

Resta fermo l'obbligo di rispettare i limiti percentuali tra i costi afferenti alle voci di spesa A.1) e A.2) e tra importo complessivo dei costi diretti ed indiretti.

Il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili verificherà in fase consuntiva le condizioni delle variazioni relative al piano economico finanziario:

- i. nel caso di superamento del limite del 20% del costo totale del progetto, ma entro la soglia del 40%, rideterminerà il contributo in misura corrispondente allo scostamento percentuale riscontrato;
- ii. nel caso di variazioni che superino il 40%, procederà alla revoca del contributo.

Per le variazioni relative al **cronoprogramma** e ai **luoghi di svolgimento del progetto**, di cui alle **lettere a) e b)**, è sufficiente presentare una preventiva comunicazione adeguatamente motivata. Tali variazioni andranno evidenziate in fase consuntiva nella “*Relazione descrittiva delle attività svolte*”, ai sensi dell’articolo 15 dell’Avviso.

Per le variazioni relative al **Piano Economico Finanziario preventivo** di cui alla **lettera c)**, esse non andranno comunicate ma soltanto evidenziate nell’apposita colonna contenuta nel Piano Economico Finanziario consuntivo, ai sensi dell’articolo 15 dell’Avviso.

In caso di mancata preventiva comunicazione, l’Amministrazione si riserva la facoltà di accogliere in sanatoria tali variazioni, qualora siano state mantenute le finalità originarie. Diversamente, sarà disposta la revoca del contributo.

Non sono ammesse variazioni diverse rispetto a quelle sopra elencate, salvo il caso di **comprovate ipotesi di forza maggiore o caso fortuito**, cioè variazioni determinate da eventi straordinari ed imprevedibili al momento dell’approvazione del progetto, non imputabili alla volontà del soggetto assegnatario del contributo, da comunicare tempestivamente e da documentare adeguatamente.

Se ritenuto necessario, il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili si riserva di ricorrere alla Commissione di valutazione al fine di verificare che la variazione richiesta non comporti una modifica sostanziale della natura, degli obiettivi e delle condizioni di attuazione della proposta progettuale, compromettendone le finalità originarie.

Le variazioni dipendenti da ipotesi di forza maggiore e caso fortuito andranno, altresì, evidenziate in fase consuntiva nella “*Relazione descrittiva delle attività svolte*”, ai sensi dell’articolo 15 dell’Avviso. Ove dovessero verificarsi conseguenti variazioni in merito a riduzioni di costi preventivati, sarà fatta applicazione dell’articolo 16 del presente Avviso. In caso di assenza di comunicazione, l’Amministrazione si riserva la facoltà di accogliere in sanatoria tali variazioni qualora sia verificato il mantenimento delle finalità originarie del progetto; diversamente sarà disposta la revoca del contributo.

15. RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo dovrà presentare a conclusione del progetto, e in ogni caso **entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2024**, la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e della spesa del progetto ammesso a contributo, attraverso la piattaforma digitale accessibile al seguente indirizzo web: <https://servizionline.comune.fi.it/contributiculturali>.

La documentazione da presentare è la seguente:

- 1) **Relazione descrittiva delle attività svolte**, da redigere secondo lo schema allegato (Allegato E), la quale dovrà contenere la descrizione del progetto realizzato, la sua tempistica e la/le *location*, il numero e i nominativi degli artisti, operatori artistici e del personale impiegato e/o coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività, la documentazione fotografica dando evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione indicati all'articolo 13, il numero delle presenze di pubblico, le eventuali misure di contenimento adottate per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2, l'indicazione delle eventuali variazioni di progetto intervenute in corso di realizzazione;
- 2) **Piano economico finanziario a consuntivo** (Allegato F), che dovrà essere in pareggio e coerente con il piano economico finanziario di previsione approvato. Nel Piano economico finanziario a consuntivo, dovranno essere indicate:
 - a) le voci di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi IVA, solo se non detraibili da parte del soggetto assegnatario) ed in linea con le spese ammissibili di cui all'articolo 9;
 - b) le voci di entrata effettivamente incassate o da incassare, di cui all'articolo 10;
- 3) **Nota delle spese e delle entrate** (Allegato G) firmata dal legale rappresentante, contenente l'elenco dettagliato:
 - a) dei documenti di spesa allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, oggetto, data e importo;
 - b) dei documenti di entrata allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, oggetto, data e importo;
- 4) **Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, di imputabilità di tutte le spese alla realizzazione del progetto finanziato** (Allegato H);
- 5) **Copia dei giustificativi di spesa**, cioè delle fatture o dei documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.
Sono da considerarsi ammissibili, le spese dimostrate con fatture o con documenti che contengano gli elementi fondamentali della fatturazione, cioè:
 - a) **estremi identificativi dell'intestatario**, che deve coincidere con il soggetto assegnatario del contributo;
 - b) **importo della spesa**, che potrà essere imputato per intero o in quota parte: in questo ultimo caso, la quota parte deve essere evidenziata sia sulla fattura/documento che nella nota delle spese;
 - c) **descrizione della prestazione/attività effettuata**, che deve essere coerente con il progetto co-finanziato;
 - d) **indicazione del codice CUP H14J23000460001** oppure del **titolo del progetto** ammesso nel Progetto "Autunno Fiorentino 2023" o il **riferimento al progetto "Autunno Fiorentino 2023"**.

Sono ritenuti validi giustificativi di spesa, purché sia evidente il collegamento con le attività finanziate con il presente Avviso:

- i biglietti di trasporto;
- i bollettini pago PA;

- le buste paga;
- gli F24;
- le note di rimborso spesa, alle quali dovrà essere allegata copia di tutti i documenti contabili quietanzati comprovanti la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato;
- il c.d. “scontrino parlante” che dovrà riportare almeno i dati relativi alla natura, quantità, qualità dell’acquisto, l’indicazione del codice fiscale dell’acquirente, la data di emissione, purché le spese siano state sostenute con mezzi di pagamento tracciabili secondo quanto indicato all’articolo 9;
- il semplice scontrino, nel caso di pagamenti in contanti, secondo quanto indicato all’articolo 9;

Nel caso in cui si rilevino giustificativi di spesa irregolari per tempistica (ossia, sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità), tipologia di spesa oppure non contenenti gli elementi fondamentali suindicati, il loro importo sarà qualificato come spesa inammissibile con le conseguenze disciplinate al successivo articolo 16.

- 6) **copia dei giustificativi di pagamento**, cioè dei documenti di quietanza relativi ad ogni spesa (tranne nel caso degli scontrini) che attestano il pagamento della spesa e l’incasso da parte del soggetto creditore;
- 7) **copia dei documenti contabili di entrata**, ovvero documenti di diversa tipologia (contratti, lettere di impegno ecc.) relativi a eventuali sponsor, bigliettazione, contributi pubblici/privati, risorse proprie che giustificano il successivo incasso nel conto corrente dedicato intestato al soggetto assegnatario del contributo.
- 8) **copia dei giustificativi di incasso**, ove disponibili al momento della rendicontazione, cioè dei documenti da cui si evince il trasferimento delle voci di entrata nelle casse dell’ente.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa in **formato PDF**.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, chiarimenti e/o integrazioni che dovranno essere forniti tempestivamente e, comunque, **non oltre 10 (dieci) giorni** dalla ricezione della richiesta.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa, dei chiarimenti e/o integrazioni richieste dall’Amministrazione nei termini previsti determina l’avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell’articolo 16 del presente Avviso pubblico.

16. REVOCA E RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sono cause di **revoca** del contributo:

- a) la mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate entro i termini indicati all’articolo 7;
- b) l’aver sostenuto, per la realizzazione del progetto, una spesa complessiva inferiore al 75% di quella indicata nel piano economico finanziario preventivo (*percentuale di realizzazione del*

progetto < 75%);

- c) la realizzazione variata del progetto approvato: la revoca è facoltativa nel caso di assenza di comunicazioni a norma dell'articolo 14; è invece automatica nel caso di variazioni del Piano Economico Finanziario preventivo che superino la soglia del 40% di cui al medesimo articolo 14;
- d) la totale difforme realizzazione del progetto rispetto a quello approvato;
- e) la perdita dei requisiti di ammissibilità soggettiva durante l'attuazione del progetto di cui all'articolo 3.
- f) l'accertamento della violazione del divieto di doppio finanziamento, per la medesima attività, secondo quanto indicato dall'art. 2 del presente avviso.

Sono causa di **rimodulazione** del contributo, mantenendo comunque la percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Firenze in fase di approvazione del progetto:

- a) variazioni del Piano Economico Finanziario preventivo comprese tra il 20% e il 40% del costo totale del progetto, ai sensi dell'articolo 14: il contributo viene rideterminato in misura corrispondente allo scostamento percentuale riscontrato;
- b) accertamento di spesa inammissibile in sede di verifica della rendicontazione per: tipologia; tempistica di realizzazione; superamento dei limiti percentuali di cui all'articolo 9; modalità di pagamento;
- c) accertamento di spesa sostenuta a consuntivo inferiore a quella prevista nel Piano Economico Finanziario preventivo, purché in ogni caso pari o superiore al 75% dei costi preventivati (*percentuale di realizzazione del progetto $\geq 75\%$*): il contributo verrà rideterminato sulla scorta della percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Firenze, in fase di approvazione del progetto.

La c.d. **percentuale di realizzazione del progetto** è data dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e rendicontati dal soggetto beneficiario e quelli previsti nel piano economico finanziario previsionale approvato, secondo il seguente calcolo:

$$\% \text{ di realizzazione progetto} = \frac{\text{totale spesa a consuntivo}}{\text{totale spesa PEF previsionale}} \times 100$$

17. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine delle verifiche della rendicontazione trasmessa dal soggetto assegnatario del contributo, il Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili procederà mediante determinazione dirigenziale all'erogazione del contributo assegnato.

Il contributo verrà liquidato in due *tranche*:

1. **prima tranche 80% del contributo assegnato**: al termine delle verifiche sulla documentazione finale trasmessa dal beneficiario del contributo;
2. **seconda tranche 20% del contributo assegnato**: a conclusione delle attività, non appena il Ministero della Cultura avrà liquidato il saldo del contributo.

Il contributo economico sarà accreditato sul conto corrente indicato nella domanda di

partecipazione all'Avviso pubblico, per le finalità di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

I soggetti assegnatari del contributo potranno richiedere l'**anticipazione del 40% contributo assegnato**. La richiesta di anticipazione deve essere presentata **entro e non oltre il giorno 15 settembre 2023** utilizzando il modulo **sub allegato I**, al quale dovrà essere allegata apposita garanzia fideiussoria, secondo le caratteristiche indicate al successivo articolo 18.

Qualora il Comune di Firenze risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto assegnatario del contributo, all'atto dell'erogazione del contributo si procederà a trattenere dal contributo l'ammontare del credito dell'Ente.

La liquidazione del contributo resta in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione delle risorse da parte del Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo.

18. GARANZIA FIDEIUSSORIA

L'erogazione dell'anticipazione del contributo è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, che dovrà essere allegata alla richiesta di anticipazione entro e non oltre il giorno **15 settembre 2023**, il cui costo è rendicontabile tra i costi diretti.

La garanzia fideiussoria intestata al Comune di Firenze dovrà rispettare le seguenti condizioni:

1. avere importo pari al valore dell'anticipazione concessa;
2. dovrà essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del progetto, ivi incluso il periodo di rendicontazione e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del Codice Civile, fino a conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte di questa Amministrazione e del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta;
3. prevedere che il Fideiussore non possa recedere durante il periodo di efficacia della garanzia, che si estinguerà con l'esatto adempimento della prestazione oggetto del finanziamento e prenda atto del fatto che il contributo non potrà in alcun modo essere oggetto di cessione a terzi da parte dell'ente beneficiario;
4. essere rilasciata alternativamente da: a) compagnie assicurative, iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; b) banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; c) intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii.;
5. contenere la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al Comune di Firenze, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile;
6. prevedere il Foro di Firenze quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
7. prevedere che il Fideiussore dichiari espressamente di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice Civile volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il soggetto assegnatario del contributo, fino al momento in cui l'Amministrazione provvederà a svincolare la

- presente fideiussione;
8. prevedere che, ove ricorra la circostanza di dover provvedere a totale o parziale incameramento delle somme garantite dalla fideiussione, il fideiussore si impegni irrevocabilmente a pagare immediatamente all'Amministrazione comunale, dietro semplice richiesta scritta e senza necessità di alcuna prova e motivazione, ogni eccezione rimossa, e senza necessità di alcuna previa comunicazione, intimazione, messa in mora o richiesta nei confronti dell'ente, tutte le somme che il Comune di Firenze stesso richiederà fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
 9. prevedere che il Fideiussore dichiari che alla garanzia non sono applicabili le disposizioni di cui agli artt. 1955 e 1957 del Codice Civile, delle quali, comunque, rinuncia ad avvalersi.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In osservanza a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), si informa che i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla procedura in oggetto saranno raccolti presso la sede della Direzione Cultura e Sport in Firenze (Via Garibaldi n. 7), per le finalità correlate all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa europea, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento di dati ha natura obbligatoria, in quanto connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità organizzata D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., e adempimenti fiscali L. 633/1972);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali;
- a tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali avviene l'erogazione dei contributi concessi ai soggetti beneficiari.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III, del Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

Il sub-titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili, Dott.ssa Mariateresa Timpano.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 del Reg. UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze – Responsabile della Protezione dati Personali, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour n. 1 – 50129 – Firenze – e-mail: rpdprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del successivo decreto attuativo D.Lgs. 101/2018, i soggetti partecipanti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile finalizzata all'espletamento della procedura di selezione dei progetti e alla successiva erogazione del contributo.

Il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Mariateresa Timpano, Dirigente del Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport.

20. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Firenze e ne sarà data pubblicità tramite la Rete civica del Comune di Firenze.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi al presente Avviso pubblico e agli allegati è possibile contattare l'Amministrazione comunale esclusivamente a mezzo posta elettronica ordinaria, inviando una e-mail al seguente indirizzo: [**autunnofiorentino@comune.fi.it**](mailto:autunnofiorentino@comune.fi.it).

21. NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Avviso, si rinvia a quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia inerente al presente Avviso pubblico è competente il Foro di Firenze.

**La Dirigente del Servizio
Attività Culturali e Politiche Giovanili**
Dott.ssa Mariateresa Timpano
(firmato digitalmente)

Allegati:

- A) *Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 (fac-simile);*
- B) *Schema “Proposta progettuale”*
- C) *Schema “Piano Economico Finanziario preventivo”;*
- D) *Schema “Atto di adesione e obbligo”;*
- E) *Schema “Relazione descrittiva delle attività svolte”;*
- F) *Schema “Piano Economico Finanziario a consuntivo”,*
- G) *Schema “Nota delle spese e delle entrate”;*
- H) *Schema “Dichiarazione di imputabilità di tutte le spese alla realizzazione del progetto finanziato”;*
- I) *Schema “Richiesta di anticipazione del contributo”*